

DISTURBI DELLA COMPOSIZIONE GRAFICA

a cura della maestra Federica

Nei soggetti disgrafici si osservano dunque “grafismi diversi”, disturbi della composizione grafica esplicabili come :

- ◆ chiusura del cerchio in senso antiorario;
- ◆ mancata chiusura del cerchio;
- ◆ disturbata fluidità sinistra- destra e riprese grafiche;
- ◆ disturbato incrocio nell'andare a capo (destra-sinistra);
- ◆ disturbata sequenzialità sinistra-destra;- difficoltà a ricopiare dalla lavagna, a unire le coordinate spazio-temporali, a mantenere la sequenzialità.

Si osserva inoltre che se il soggetto disgrafico è concentrato nel realizzare bene la forma, rallenta e non si concentra sul significato e se perde il significato perde l'ortografia cioè compie più errori.

Il bambino disgrafico ha perciò due scelte:

1. scrive male, ma fa meno errori di ortografia perché va più veloce;
2. scrive bene, ma fa più errori perché si concentra sulla forma e va piano.

Disgrafia e disortografia sono in stretta correlazione: un soggetto disgrafico è ed è sempre stato disortografico.

CARATTERISTICHE GRAFICHE NEL SOGGETTO DISGRAFICO

TIPOLOGIA	ESEMPIO
TRATTO GRAFICO IRREGOLARE	dimensione, spessore, ritmo, chiusura, spazio
ELISIONE SILLABE FINALI	tavolo = tavo
LETTERE SLEGATE	cavallo = ca vall o
SPECULARITA' GRAFEMI	p = q b = d
GRAFIA DISCONTINUA	riprese grafiche, ritocchi
MANCATA CHIUSURA FORME	
SOSTITUZIONE DI GRAFEMI	<ul style="list-style-type: none"> - isonorizzazione di consonanti sonore: b/p, d/t, g/c, v/f, s <i>sonora/sorda</i> - sostituzione di grafemi simili: m/n, u/n, a/o, e/c - inversione coppie fonemi opposti: p/b, t/d, f/v, m/n, s/z, l/r, c/k
SEMPLIFICAZIONE DI GRAFIE	star = sa.....sta.....ta
CADUTA DI CONSONANTE	Roberto = Robeto, volpe = vope
OMISSIONE DI LETTERE	
INVERSIONE ORDINE GRAFEMI	pra = par, psi = pis
TREMOLIO/RIGIDEZZA	
UNIONE DI PAROLE	se ti vedo = setivedo
ERRORI ORTOGRAFICI	
SINTOMI PLURIMI	